

Unità di Oncologia

Circa 700 i nuovi casi ogni anno

Circa 700 nuovi casi di tumore all'anno. Malgrado nell'ultimo decennio siano stati fatti notevoli passi avanti nella cura delle neoplasie e si siano allungate le prospettive di vita, anche nell'Ulss 21 l'incidenza rimane elevata. Pertanto - alla luce delle statistiche elaborate dall'unità operativa di Oncologia medica dell'ospedale di Legnago diretta da Andrea Bonetti e presentate ieri a margine dell'accordo siglato tra Azienda sanitaria e Lilt - la prevenzione e la diagnosi precoce rivestono un ruolo fondamentale. «Specie», ha sottolineato Bonetti, che dirige uno dei reparti fiore all'occhiello della sanità veneta diventato un centro di riferimento regionale per la sperimentazione di nuovi farmaci tumorali, «per alcuni tipi di tumore come quello del polmone e del colon-retto, che assieme a quello della mammella continuano ad essere le neoplasie più diffuse tra i nostri pazienti, costituiti per il 60 per cento da donne e con un'età media di 60 anni». «La prevenzione», ha aggiunto il direttore dell'Oncologia, dove lo scorso anno sono stati seguiti in ambulatorio per visite di controllo un migliaio di persone, «acquisterà nei prossimi anni sempre più importanza visto che, con il progressivo innalzamento dell'età e la tendenza ad ammalarsi di più in vecchiaia, le malattie tumorali sono destinate ad aumentare». **S.N.**

